PIANO DELLE ATTIVITA'
DI INTERNAL AUDIT
- ANNO 2024 -

INDICE

1. **PREMESSA**
2. **RISORSE E TEMPI**
3. **SCOPO**
4. **RISK ASSESSMENT**
5. **PIANO DI AUDIT 2024**
6. **FASE OPERATIVA**
7. **MODIFICHE E INTEGRAZIONI**
8. **FLUSSI INFORMATIVI**

1. PREMESSA

La Funzione di Internal Auditing, funzione indipendente che risponde direttamente al Direttore Generale, si inserisce nell'ambito del sistema dei controlli interni, tenuto a presidiare i rischi aziendali e verificare la congruenza tra gli obiettivi predefiniti ed i risultati conseguiti.

Per gli Enti del SSL, la predetta Funzione è stata istituita con L.R. n. 17 del 04.06.2014 ed inserita, in forza di DGR n. X/2989/2014, nella rete regionale di Internal Audit.
Con deliberazione del Direttore Generale n. 464 del 21.10.2015, è stata istituita la Funzione in parola e recepito il Manuale di Internal Auditing regionale.

2. RISORSE E TEMPI

Con deliberazioni del Direttore Generale n. 499/2015 e n. 131/2016, è stato rispettivamente costituito e integrato il team multidisciplinare di supporto alla Funzione Internal Auditing, formato da figure interne di area tecnico-amministrativa e sanitaria, in una logica di gestione integrata del rischio.

Il Responsabile della Funzione Internal Auditing riveste anche il ruolo di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e può avvalersi oltre che delle suindicate figure, anche di professionalità esterne individuate dalla Direzione Strategica, dotate di specifiche competenze in relazione alla peculiarità dell'audit.
I tempi di attuazione del presente Piano sono legati anche alle tempistiche di monitoraggio (semestrale) dei processi in esso contenuti, fissate dalla Struttura Audit di Regione Lombardia.

3. SCOPO

Il presente Piano, ad esito dell'attività di risk assessment, ha individuato per l'anno 2024, i processi oggetto di audit o follow up, descritti al successivo paragrafo 5.

4. RISK ASSESSMENT

Per Risk Assessment si intende il processo, preliminare alla predisposizione del Piano di Audit, di identificazione e valorizzazione dei rischi, finalizzato ad individuare le aree di attività maggiormente esposte a rischio.
I potenziali rischi sono stati ricondotti alle seguenti tipologie:

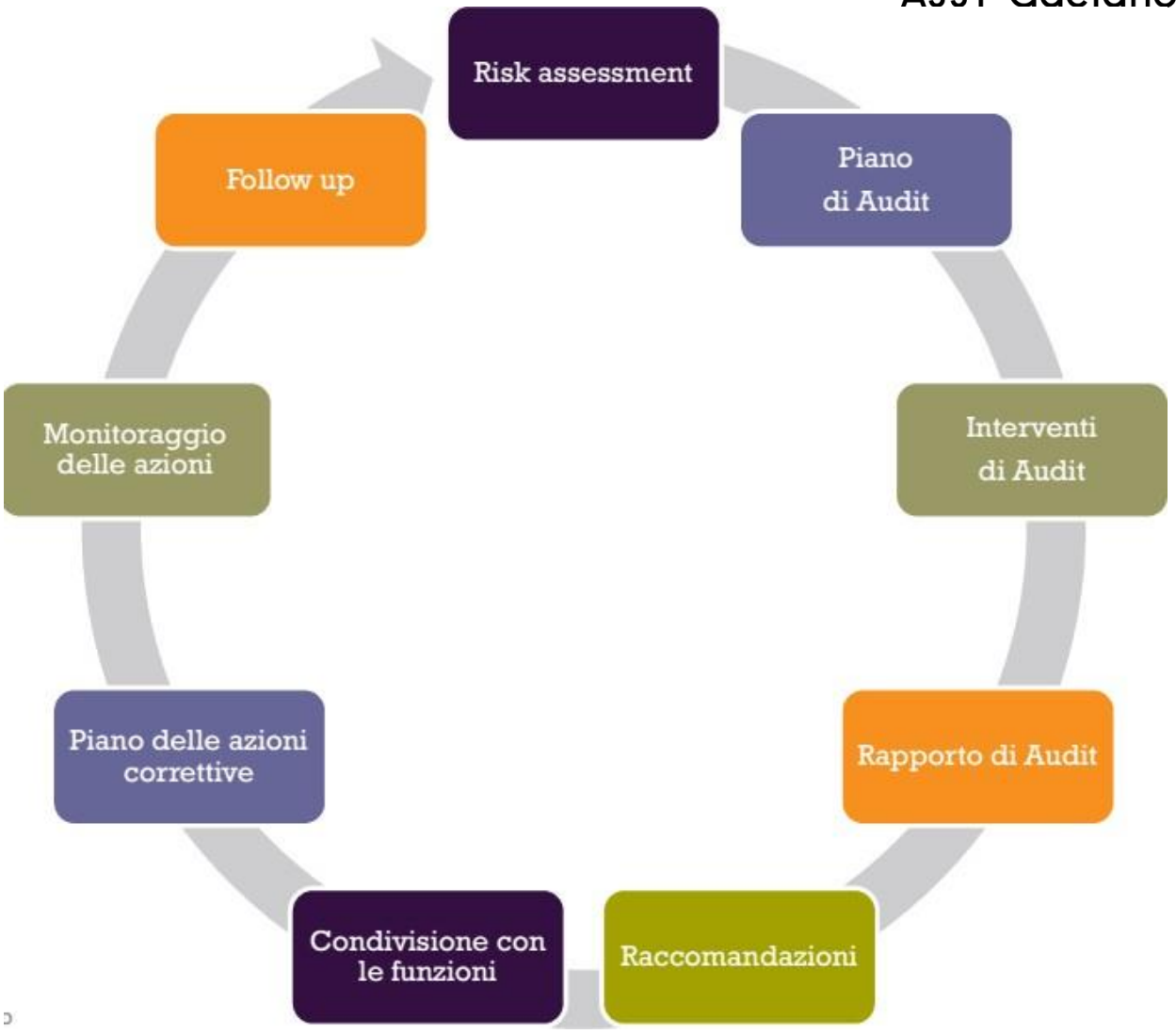
- rischi strategici derivanti dal manifestarsi di eventi che possono condizionare e/o modificare in modo rilevante le strategie ed il raggiungimento degli obiettivi del *Management*;
- rischi di conformità alle disposizioni di legge/atti regolamentari, procedure aziendali;
- rischi di processo connessi alla operatività dei processi e che possono pregiudicare il raggiungimento di obiettivi di efficienza e qualità dei servizi erogati;

- rischi di informativa connessi alla inadeguatezza dei flussi informativi interni e che possono impedire un'adeguata analisi delle problematiche con ricadute pregiudizievoli sull'efficacia delle decisioni strategiche ed operative.

Ai fini della pianificazione degli interventi di audit per l'anno 2024, sono stati presi in esame i seguenti fattori interni ed esterni:

- esiti delle attività di audit condotti dal RIA nel corso del 2023;
- risultanze degli audit effettuati nel 2023 dall'Ente certificatore nell'ambito del Sistema di Gestione Qualità;
- interventi di riorganizzazione aziendale in applicazione del POAS 2022-2024;
- valutazione del rischio corruttivo nelle aree censite nel Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;
- indirizzi e raccomandazioni emanati dalle Autorità (es: ANAC, Ministero della Salute, ORAC, Collegio Sindacale, Corte dei Conti, ecc.,) volti ad assicurare che l'azione amministrativa sia orientata sempre alla promozione di modelli virtuosi nel rispetto della legalità e dei principi di efficienza, economicità ed efficacia.

L'attività dell'Internal Audit è schematizzata nel *ciclo di Audit* di seguito rappresentato:



5. PIANO DI AUDIT 2024

I processi di seguito elencati sono stati individuati tenuto conto della necessità di monitorare determinati processi sia di area amministrativa sia di area sanitaria che possono pregiudicare il raggiungimento di obiettivi di efficienza dell'azione amministrativa e di qualità delle prestazioni/servizi erogati.

N. 1 – ATTIVITÀ DI FOLLOW-UP: gestione del percorso di prenotazione delle prestazioni ambulatoriali.
TIPOLOGIA DI RISCHIO: amministrativo - contabile
OBIETTIVO: verifica dell'attuazione delle azioni di miglioramento pianificate nel 2023: 1) potenziamento del processo di dematerializzazione delle ricette; 2) intensificazione dei controlli da parte del gruppo di lavoro dedicato, ai fini della rilevazione e abbattimento degli errori sul flusso informativo 28/SAN.
STRUTTURA AUDITATA: UOC Accoglienza – CUP – Monitoraggio Libera Professione

N. 2 - ATTIVITÀ DI FOLLOW-UP: servizio di ristorazione
TIPOLOGIA DI RISCHIO: amministrativo-contabile
OBIETTIVO: prosecuzione delle attività di verifica sul rispetto dei livelli di qualità del servizio
STRUTTURA AUDITATA: RUP-DEC

N. 3- ATTIVITÀ DI FOLLOW-UP: sistema di gestione del rischio clinico
TIPOLOGIA DI RISCHIO: rischio di processo
OBIETTIVO: verifica dell'attuazione delle azioni di miglioramento conseguenti alla rilevazione degli eventi avversi.
STRUTTURA AUDITATA: Direzione Medica di Presidio - Risk management - DAPSS

N. 4- ATTIVITÀ DI FOLLOW-UP: incarichi extraistituzionali ex art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.
TIPOLOGIA DI RISCHIO: amministrativo-contabile
OBIETTIVO: verifica dell'attuazione delle azioni sull'implementazione dell'applicativo Refera per la mappatura delle richieste da autorizzare nei tempi previsti.
STRUTTURA AUDITATA: UOC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

N. 5 - ATTIVITÀ DI FOLLOW-UP: sicurezza dei dati informatici
TIPOLOGIA DI RISCHIO: informatico
OBIETTIVO: verifica dell'attuazione delle misure tecniche ed organizzative di mitigazione dei rischi informatici nel rispetto del Disciplinare sull'utilizzo delle risorse informatiche.
STRUTTURA AUDITATA: UOC Sistemi Informativi Aziendali

N. 6 - ATTIVITÀ DI FOLLOW-UP: il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) negli appalti pubblici e rapporti con il RUP.
TIPOLOGIA DI RISCHIO: amministrativo-contabile
OBIETTIVO: verifica dell'attuazione del contratto di assistenza infermieristica e riabilitativa per i pazienti del Polo Fanny Finzi Ottolenghi anche attraverso il corretto flusso informativo DEC-RUP.
STRUTTURA AUDITATA: UOC Gestione Acquisti – DAPSS

N. 7 - ATTIVITÀ DI AUDIT E FOLLOW-UP: percorso attuativo di certificabilità del bilancio **(**PAC):
TIPOLOGIA DI RISCHIO: amministrativo-contabile
OBIETTIVO: verifica del consolidamento del percorso PAC attraverso la revisione di tutte le procedure in essere.
STRUTTURA AUDITATA: UOC Gestione Acquisti – UOC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità- UOC Farmacia – UOC Accoglienza – CUP – Monitoraggio Libera Professione

N. 8 - ATTIVITÀ DI AUDIT: servizio di smaltimento dei rifiuti sanitari
TIPOLOGIA DI RISCHIO: rischio di processo
OBIETTIVO: verifica della corretta esecuzione dell'appalto e della procedura aziendale per la raccolta/smaltimento rifiuti sanitari.
STRUTTURA AUDITATA: UOC Gestione Acquisti – UOC Direzione Medica di Presidio - Servizio Prevenzione Igiene Ospedaliera

N. 9 - ATTIVITÀ DI AUDIT: efficientamento del percorso operatorio del paziente.
TIPOLOGIA DI RISCHIO: rischio di processo
OBIETTIVO: verifica dello stato di avanzamento del progetto sul percorso operatorio del paziente dal reparto al rientro nel proprio posto letto.
STRUTTURA AUDITATA: responsabile coordinamento B.O.– UOC Direzione Medica di Presidio - UOC Gestione Operativa

N. 10 - ATTIVITÀ DI AUDIT: progetti aziendali finanziati con fondi PNRR
TIPOLOGIA DI RISCHIO: amministrativo-contabile
OBIETTIVO: verifica della completezza documentale nel rispetto delle procedure.
STRUTTURA AUDITATA: UOC Gestione Acquisti - UOC SIA – UOC Gestione Operativa - Next Generation EU – UOC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità – UOS Ingegneria Clinica

N. 11 - ATTIVITÀ DI AUDIT: garanzie fidejussorie
TIPOLOGIA DI RISCHIO: amministrativo-contabile
OBIETTIVO: verifica delle modalità di gestione delle fidejussioni previste nei contratti pubblici.
STRUTTURA AUDITATA: UOC Gestione Acquisti - UOC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità

6. FASE OPERATIVA

Con riferimento alla fase operativa di auditing, la selezione del campione, è stabilita di volta in volta dal Responsabile della Funzione di IA sulla base della reportistica e della documentazione richiesta per l'analisi preliminare.

Il RIA può procedere ad una selezione casuale del campione, quando cioè i documenti, a seconda della numerosità degli stessi, vengono individuati a caso, nell'ambito di un intervallo numerico prefissato (< 1% > 10% di ciascuna famiglia di atti), oppure mirata quando è fondata su elementi intenzionali e parametri specifici (ES: casi selezionati per maggior importo della procedura, per frequenza di accadimento dell'evento potenzialmente rischioso, per categoria di soggetti, ecc.,).

La fase operativa prevede:

- l'avvio delle attività, a mezzo formale comunicazione del calendario degli audit, alla/e struttura/e coinvolta/e;
- l'analisi preliminare con studio della normativa e delle procedure di regolamentazione del processo sottoposto ad audit nonché ricognizione del campione di indagine ed eventuale definizione di una *check-list* predefinita da utilizzare durante l'esecuzione dell'audit;
- somministrazione di questionari di autovalutazione
- lo svolgimento dell'audit, in loco o da remoto, con programmazione di eventuali audit intermedi;
- la chiusura delle attività e stesura del processo verbale.

7. MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il Piano delle attività di audit potrà subire, in corso d'anno, modificazioni e/o integrazioni in relazione a:

- esigenze sopravvenute della Direzione Strategica;
- determinazioni regionali o di altri Organi istituzionali impattanti sulle aree di rischio programmate;
- valutazioni emerse nel corso della fase operativa di auditing.

8. FLUSSI INFORMATIVI

Le risultanze degli audit di cui alle relative schede di monitoraggio sono notificate a:

- Direzione Strategica;
- Struttura Audit di Regione Lombardia, secondo le tempistiche dalla stessa comunicate;
- dirigenti/direttori delle UOC auditate;
- altre Funzioni aziendali deputate alla gestione dei rischi aziendali.

9. CRONOPROGRAMMA 2024

ATTIVITA'	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN 2025
Piano di Audit 2024	X												
Rendicontazione attività anno 2023 a R.L.	X												
Rendicontazione attività al 30.06.2024							X						
1. Follow up: gestione del percorso di prenotazione delle prestazioni ambulatoriali SSR						X					X		
2. Follow up: servizio di ristorazione			X						X				
3. Follow up: sistema di gestione del rischio clinico										X			
4. Follow up: incarichi extraistituzionali ex art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.					X				X				
5. Follow up: sicurezza dei dati informatici			X							X			
6. Follow up: il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) negli appalti pubblici						X							
7. Follow up e audit: consolidamento del percorso attuativo di certificabilità del bilancio (PAC): verifica sull'aggiornamento delle procedure in essere		X		X					X				
8. Audit: servizio di smaltimento dei rifiuti sanitari: verifica sulla corretta esecuzione della procedura per la raccolta/smaltimento rifiuti sanitari					X								
9. Audit: ottimizzazione ed efficientamento dei tempi di percorso del paziente nel blocco operatorio				X			X				X		
10. Audit: progetti aziendali finanziati con fondi PNRR													
11. Audit: garanzie fidejussorie													
Rendicontazione attività al 31.12.2024													X